

Riapre la chiesa del Crocifisso Era usata come magazzino

Adiacente alla parrocchiale è fatta risalire al Seicento
Don Luigi Alberio: «Ho sempre pensato di recuperarla»

Mozzate

Al via i restauri della cappella del Crocifisso annessa alla parrocchiale. Probabilmente seicentesca, la chiesetta era da tempo utilizzata come deposito.

«Da quando sono arrivato in città, quattro anni fa, ho sempre pensato di recuperare la cappella che ha anche un altare barocco bellissimo - spiega il parroco don Luigi Alberio - il tempio venne probabilmente realizzato all'epoca della visita pastorale di San Carlo e vide in particolare l'impegno dell'ordine dei discepoli».

È già consacrata

La chiesa, che non dovrà essere riconsacrata, ha circa quaranta posti a sedere. Del restauro si sta occupando lo stesso team che ha lavorato a San Martino, intervento inaugurato in occasione della festa patronale di Santa Maria Solaro.

Si tratta delle restauratrici **Annalisa Caffi, Randy Marzola e Francesca Preatoni** (nota in città anche per gli impegni in



Al lavoro

1. Le operazioni di restauro
2. La chiesetta del Crocifisso è posta a ridosso della parrocchiale del paese

politica), coordinate dall'architetto **Marco Comerio**. Dopo il via libera dalla curia e dalla Soprintendenza alle belle arti, la parrocchia ha ottenuto un contributo dalla Fondazione Comasca, che metterà a disposizione 49 mila euro, a fondo perso, da investire nell'intervento, che ha un budget complessivo di circa 98 mila.

«Il progetto comprende i la-

vori di ristrutturazione del tetto - spiegano le restauratrici - il rifacimento dell'impianto di illuminazione, la realizzazione dell'impianto di riscaldamento, nonché il ripristino dell'attuale pavimentazione e del meraviglioso altare in marmo».

Affreschi da restaurare

«È previsto anche il restauro dell'affresco sull'altare e delle

decorazioni parietali, con il recupero dei finti marmi presenti su lesene e cornice al di sotto di vari strati di tinteggiatura».

La chiesetta potrà così essere utilizzata, oltre che per le funzioni settimanali, anche come luogo di aggregazione e di promozione socio-culturale ad esempio con incontri a tema, mostre per artisti emergenti, concerti ed altro ancora. ■

